

COMUNE DI APECCHIO

Provincia di Pesaro e Urbino

041002



COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 6 DEL 27-03-19

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di marzo, alle ore 17:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO	P	MORGANTI LORENZA	P
PERFETTI FABIO	P	ROSSI GIACOMO	P
BRICCA EUCHERIO	P	BAGIACCHI GABRIO	P
PISCIOLINI GIORGIO	P	SMACCHIA MAURIZIO	P
CARDELLINI MASSIMO	P	TOCCHINI ALIGHIERO	P
PERFETTI ANDREA	P		

Assegnati n. [11] In carica n. [11] Assenti n. [0] Presenti n. [11]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig.ra BERTONI NADIA
Assume la presidenza il Sig. NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

CARDELLINI MASSIMO
MORGANTI LORENZA
TOCCHINI ALIGHIERO

IL SINDACO-PRESIDENTE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 30.04.2016 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 22.07.2016, applicato per l'annualità 2016 e seguenti;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 31.03.2018 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2018, pubblicata sul portale del federalismo in data 02-05-2018;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, sono tenuti a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 che ha ulteriormente differito al 31.03.2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021;

P R O P O N E

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019;
3. DI APPROVARE le Tariffe componente TARI anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
4. DI STABILIRE che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2019, in NUMERO RATE 3 (tre) con SCADENZA nei mesi di settembre 2019, novembre 2019 e febbraio 2020, entro il giorno 16 di ogni mensilità;
5. DI DARE ATTO che quanto disposto e stabilito con la presente deliberazione in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, riveste carattere regolamentare;
6. DI CONFERMARE, ove e qualora occorra, l'efficacia della delega all'Unione Montana del Catria e Nerone di gestione del servizio essenziale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti comunali e delle inerenti correlate modalità e condizioni di esercizio da parte della società Marchemultiservizi S.p.A. con sede in via dei Canonici n. 144, 61122 (Pesaro) - P.IVA 02059030417 e ciò fino alla scadenza della delega stessa;
7. DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
8. DI TRASMETTERE la presente deliberazione all'Unione Montana ed alla società Marchemultiservizi S.p.A. di Pesaro per quanto di rispettiva competenza;

9. DI RICHIEDERE l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, tenuto conto anche della scadenza prevista per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile.
li 27.03.2019

IL RESPONSABILE
SETTORE CONTABILE
f.to (Sabrina Marini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra trascritto, così come relazionato dal Vice Sindaco Perfetti Fabio su invito del Sindaco-Presidente, sulla base della relativa proposta di deliberazione istruita dal Responsabile del Settore Contabile e corredata dai pareri favorevoli resi, dallo stesso ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00, per la regolarità tecnica e contabile;

UDITO l'intervento del Consigliere di minoranza Rossi Giacomo che, conferma quanto evidenziato ogni anno in merito all'erogazione effettuata dal Comune in favore di Marche Multiservizi senza che, per converso, vengano dalla stessa forniti opportuni dati economici

DATO ATTO che tale proposta, così come relazionata dal Sindaco Presidente, in uno con i successivi interventi sono stati registrati su supporto digitale e conservati nel computer locale che effettua la registrazione, su un hard disk esterno sul NAS gestita dalla Società Halley informatica e sul canale you-tube del Comune di Apecchio (avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 55 comma 4 bis del vigente Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Apecchio) sistema che consente la fedele ed integrale memorizzazione dell'audio/video nonché la pubblicazione dello stesso documento audio/video nell'apposita sezione del sito internet ufficiale del Comune di Apecchio/Consiglio Comunale on-line/Canale you-tube del Comune di Apecchio;

DATO ATTO altresì che la loro libera e piena conoscenza è consentita da detta registrazione che, a termine del sopracitato art. 55 comma 4 bis, costituisce anch'essa verbale della seduta e deve intendersi qui integralmente richiamata nei relativi contenuti;

ESPERITA la votazione in forma palese con l'assistenza degli scrutatori ed ottenuto il seguente risultato:

Consiglieri Presenti n. 10 oltre il Sindaco; Votanti n. 11; Voti Favorevoli n. 8 Contrari n. 3 (Rossi Giacomo, Bagiacchi Gabrio e Tocchini Alighiero)

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente la proposta sopra riportata.

Infine, con successiva votazione resa per alzata di mano, con lo stesso risultato sopra riportato, si dichiara e si rende la presente

D E L I B E R A

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 tenuto conto anche della scadenza prevista per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019.

Il seguente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERTONI NADIA

IL PRESIDENTE
f.to NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi 08-04-19 la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
f.to(Fratini Patrizia)

La presente deliberazione é divenuta esecutiva dal 19-04-19, undicesimo giorno successivo alla pubblicazione, non essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza municipale, li 08-04-19

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
f.to(Fratini Patrizia)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, li 08-04-19

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
(Fratini Patrizia)





Comune di Apecchio



**PIANO FINANZIARIO
COMUNE DI
APECCHIO**

TARIFFA RIFIUTI 2019

EX ART. 8D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	3
IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	4
Attività di igiene urbana	4
• Pulizia suolo pubblico	4
• Servizi complementari	4
• Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari	5
Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	6
• Raccolta e trasporto RU indifferenziati	6
• Gestione impianti smaltimento	6
• Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti	6
Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata	7
• Raccolta stradale	7
• Ritiro su appuntamento	9
• Rifiuti urbani pericolosi	9
• Gestione Centro di Raccolta Differenziata	10
• Ispettori ambientali	11
• Andamento della produzione di rifiuti differenziati	12
Mezzi utilizzati	13
Elenco contenitori	13
COMUNICAZIONE AZIENDALE	14
• Sportello telefonico clienti	14
• Sportelli	14
• Attività di ufficio stampa	14
• Stampati informativi	14
• Sito internet	15
• Ispettori Ambientali	15
IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI	16
Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati	16
Impianti di trattamento e recupero	16
• Consorzi nazionali di riferimento e relativi materiali	16
• Altri materiali conferiti sul libero mercato	16
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019	17
Premessa e inquadramento normativo	17

Piano investimenti	17
PTF TARI anno 2019 Comune di Apecchio	18
DETERMINAZIONE DELLA TARI	19
Percorso metodologico	20
• <i>Tari utenze domestiche</i>	23
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	24
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	26
• <i>Tariffe TARI</i>	27
Confronto PTF anno 2018-2019	28

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Nel Comune di Apecchio il servizio di Igiene Ambientale viene svolto sulla base del contratto di servizio vigente.

Il Servizio di Igiene Ambientale riguarda:

- **RACCOLTA RIFIUTI:** servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico;
- **SPAZZAMENTO STRADALE:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche;
- **ALTRI SERVIZI:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, lavaggio cassonetti);
- **SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:** operazioni di pre-trattamento e avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti raccolti.

Nel corso dell'anno 2016, d'intesa con l'amministrazione comunale è stato modificato il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato attraverso l'introduzione della raccolta domiciliare.

Fermo restando il valore del piano finanziario TARI 2019, che risulta non modificato rispetto a quello dello scorso anno, si evidenzia che i minori costi di smaltimento sono stati compensati con parte dei maggiori costi sostenuti, operativi e di investimento, per l'introduzione del nuovo sistema di raccolta.

Il presente documento costituisce la Relazione da allegare al piano finanziario TARI 2019, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 Aprile 1999, ed illustra il modello gestionale ed organizzativo nonché gli attuali livelli di qualità del servizio e l'elenco degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Di seguito sono elencate le diverse fasi/attività del ciclo dei rifiuti urbani, gestibili secondo modalità differenti, adottate dal Comune di Apecchio.

IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

I servizi di igiene ambientale effettuati da Marche Multiservizi S.p.A. vengono di seguito sinteticamente riportati, descrivendo le modalità di svolgimento, le attrezzature, le frequenze.

Attività di igiene urbana

- **Pulizia suolo pubblico**

CATEGORIA SERVIZIO	PULIZIA SUOLO PUBBLICO
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA ISOLE ECOLOGICHE
Modalità di svolgimento del servizio	Viene garantito un servizio di raccolta mirato di sacchi e piccoli ingombranti abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center
Frequenza media di passaggio	1 volta a settimana
Orario servizio	06:00 - 12:00 (turno antimeridiano)

- **Servizi complementari**

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE
Modalità di svolgimento del servizio	Spazzamento manuale e meccanico delle aree interessate dalle manifestazioni programmate dall'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con i tecnici comunali

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI OCCASIONALI
Modalità di svolgimento del servizio	Pulizia delle aree interessate per le manifestazioni occasionali organizzate con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Eventuali modalità specifiche vengono preventivamente concordate con gli organizzatori

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CASSONETTI
Modalità di svolgimento del servizio	Lavaggio interno ed esterno dei contenitori con attrezzatura lavacassonetti e prodotti deodorizzanti/sanificanti dei contenitori stradali per rifiuti indifferenziati e per organico; sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento cattivi odori
Frequenza media di passaggio	2 volte al mese da giugno a settembre, 2 volte da ottobre a maggio

- ***Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari***

	2016	2017	2018*
Kg pulizia stradale a smaltimento	6.253	12.221	9.323
Abitanti	1.929	1.882	1.844
Kg/ab*anno	3,24	6,49	5,06

* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

• Raccolta e trasporto RU indifferenziati

Di seguito vengono elencate le modalità di svolgimento dei servizi concernenti i RU indifferenziati, la tipologia e il numero dei contenitori per la raccolta stradale di prossimità e per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	CASSONETTI STRADALI
METODO	CARICO POSTERIORE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento con automezzo a carico posteriore di cassonetti da 660/770/1000/1100 lt e bidoni da 120/240/360 lt; trasporto presso la discarica di Cà Lucio
Numero contenitori	
Frequenza di raccolta	1 volta a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA A DOMICILIO
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati presso le utenze domestiche e non domestiche nei centri abitati del territorio Comunale e trasporto presso la discarica di riferimento in base al piano d'ambito territoriale
Numero contenitori	
Frequenza di raccolta	1 volta a settimana

• Gestione impianti smaltimento

CATEGORIA SERVIZIO	GESTIONE IMPIANTO SMALTIMENTO
MATERIALE	RIFIUTI NON PERICOLOSI (RU-RSA)
Modalità di svolgimento del servizio	Gestione degli Impianti di discarica di CA' ASPRETE e CA' LUCIO
Orario apertura impianto	

• Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti

	2016	2017	2018*
Kg rifiuto RU indifferenziato	490.657	177.313	201.407
Kg rifiuto ingombrante a smaltimento	51.913	50.242	32.047
Totale	542.570	227.555	233.454
Residenti al 31/12	1.929	1.882	1.844
Kg/ab*anno	281,27	120,91	126,60

* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata• **Raccolta stradale**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	ORGANICO
Modalità di svuotamento del servizio	Raccolta stradale e domiciliare integrata dell'organico presso le utenze domestiche e non domestiche del Comune tramite bidoni carrellati da 120 lt o 240 lt. Trasporto presso i centri di stoccaggio provvisorio per il successivo avvio agli impianti autorizzati al trattamento e recupero
Frequenza media svuotamento	2 volte a settimana
Numero contenitori da vuotare	104

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	CARTA E CARTONE DA IMBALLAGGIO
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico con mezzi ed attrezzature idonee dei contenitori dislocati territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche (contenitori da 240 lt a 3.500 lt); trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso i centri di pressatura autorizzati
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	150

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	PLASTICA/LATTINE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della plastica/lattine dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Grandi Utenze e trasporto presso il centro di riduzione volumetrica ed avvio presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREPLA)
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	138

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	VETRO
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei bidoni in polietilene da 120 lt e 240 lt per la raccolta differenziata del vetro dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche; trasporto presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREVE)
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	96

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	SFALCI E POTATURE (contenitori stradali)
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata del verde dislocati sul territorio Comunale; trasporto presso gli impianti di recupero
Frequenza media svuotamento	52 volte all'anno
Numero contenitori da vuotare	14

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	SFALCI E POTATURE (contenitori domiciliari)
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento secondo calendario dei contenitori per la raccolta differenziata domiciliare del verde distribuiti alle utenze domestiche residenti nei centri abitati con pertinenza di scoperto piantumato a giardino di almeno 50 mq che ne abbiano fatto richiesta
Frequenza media svuotamento	22 volte all'anno
Numero contenitori da vuotare	22

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	INDUMENTI USATI
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata degli indumenti usati dislocati sul territorio Comunale e trasporto presso i centri di recupero autorizzati
Frequenza media svuotamento	1 volta al mese o all'occorrenza
Numero contenitori da vuotare	1

- Ritiro su appuntamento**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RITIRO SU APPUNTAMENTO
MATERIALE	RIFIUTI INGOMBRANTI
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei Rifiuti Ingombranti (beni durevoli di consumo) su appuntamento prelevati al piano strada con autocarro e idonee attrezzature, trasporto presso il CDR e conferimento separato dei materiali recuperabili nei cassoni dedicati. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio agli impianti di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza di raccolta	1 volta a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RITIRO SU APPUNTAMENTO
MATERIALE	SCARTI VEGETALI
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei Scarti Vegetali (ramaglie, sfalci, potature) su appuntamento e/o abbandonati sul territorio del Comune prelevati con autogrù e trasporto presso impianti di recupero autorizzati
Frequenza di raccolta	Su appuntamento

- Rifiuti urbani pericolosi**

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA PRESSO PUNTI VENDITA
MATERIALE	RUP
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata dei RUP (pile e farmaci scaduti) dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata
Frequenza media svuotamento	A chiamata

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	A CHIAMATA
MATERIALE	AMIANTO
Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione scarichi abusivi di MCA dal suolo pubblico mediante interventi su richiesta da parte degli Uffici Comunali (Uff. Ambiente - Uff. Verde Pubblico - Comando di Polizia Municipale) o privati ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata previo sopralluogo
Frequenza media svuotamento	A chiamata

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	RAEE
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, televisori, personal computer, monitor, stampanti, fotocopiatrici, fax, hi-fi ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso) svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR di CAGLI. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	PNEUMATICI FUORI USO
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei pneumatici fuori uso da Utenze Domestiche svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR di CAGLI. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana

• **Gestione Centro di Raccolta Differenziata**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	GESTIONE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI RECUPERABILI
Modalità di svolgimento del servizio	Il comune di Apecchio usufruisce del CDR di CAGLI. Presso il CDR di CAGLI possono liberamente conferire i loro rifiuti raccolti in maniera differenziata le utenze domestiche, mentre quelle non domestiche possono conferire tra i loro rifiuti urbani assimilati solo quelli recuperabili. Trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso gli impianti di smaltimento autorizzati
Orario apertura	lunedì, mercoledì e venerdì 8:00 - 12:00, sabato 14:00 - 17:00
Cassoni/press-container scarrabili per materiale	2 plastica, 1 pneumatici, 1 inerti, 1 carta/cartone, 4 organico, 1 legno, 1 ferro, 2 ramaglie, 1 ingombranti, 2 RSU, 1 RSU spazzamento
Carrello elevatore	1
Contentori vari (vetro, plastica, lattine, batterie, oli esausti, ecc.)	18

Per ogni tipologia di materiale di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. L'elenco dei rifiuti conferibili ai centri di raccolta (rif. DM 08/04/2008 e s.m.i.) è riportato in allegato 1.

I materiali conferiti direttamente dagli utenti vengono trasportati presso i centri di stoccaggio e avviati al recupero presso i centri autorizzati (piattaforma CONAI) o presso gli impianti di smaltimento autorizzati.

- Ispettori ambientali***

CATEGORIA SERVIZIO	ISPEZIONI E CONTROLLO
TIPOLOGIA SERVIZIO	ISPETTORI AMBIENTALI
Modalità di svolgimento del servizio	Verifica dell'osservanza da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Regolamento Comunale e delle norme nazionali in materia ambientale soprattutto in tema di abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico, corretta separazione e conferimento dei rifiuti. Redazione di verbale di accertamento da inviare al Comando dei Vigili Urbani per la relativa sanzione
Numero persone	3 (su tutti i comuni serviti)

- **Andamento della produzione di rifiuti differenziati**

Tipologia materiale	2016	2017	2018*
Altro RD			
Accumulatori al pb	125	76	
Alluminio			
Amianto			
Carta	94.772	113.118	119.527
Contenitori T/F			
Farmaci	73	81	60
Ferro	6.389	6.507	3.378
Frigoriferi	2.164	2.427	2.066
Inerti	2.632	2.862	7.391
Lampade	5	23	14
Legno	45.745	63.041	56.788
multimateriale			
Oli minerali	35		70
Oli vegetali	918	539	1.252
Organico	76.170	130.888	183.679
Pesticidi			
Pile	34		80
Plastica	72.412	99.845	106.123
Verde/Potature	80.536	62.718	46.735
Solventi			
Tessili	4.950	4.070	4.870
Vernici	249	172	155
Vetro	63.861	70.597	69.084
Pneumatici	6.654	7.975	15.748
Filtri aria/olio			
Vetro+lattine			
Tv e computer	2.050	2.078	2.158
Toner e cartucce		10	
Plastica agricola			
Cartone			
Telefonia			
Piccoli elettrodomestici	793	725	731
Grandi elettrodomestici	891	935	648
Ingombranti a recupero	2.526	8.820	13.358
Pulizia stradale a recupero			
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	463.984	577.507	633.915
Cimiteriali	810		980
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	45,8%	70,7%	72,3%
TOTALE RACCOLTA URBANI	1.013.617	817.283	877.672

* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Mezzi utilizzati

Per la gestione del servizio di Igiene Ambientale nei Comuni serviti da Marche Multiservizi vengono impiegati i mezzi rappresentati nella seguente tabella:

TIPO MEZZO	NUMERO
CARICO POSTERIORE	50
COSTIPATORE	39
PORTER CON VASCA	32
VASCA ELETTRICI	18
AUTOCARRO CON GRU	17
AUTOCARRO CON PIANALE	3
LAVACASSONETTI	1
MONO-OPERATORE	19
RIMORCHIO	2
SCARRABILI	13
SPAZZATRICE	15
TOTALE	209

Elenco contenitori

TIPO CONTENITORE	N.	TIPO CONTENITORE	N.
Bidone lt.120 p/carta		Cassonetto lt.1100 p/carta	116
Bidone lt.120 p/indifferenziata		Cassonetto lt.1100 p/indifferenziata	30
Bidone lt.120 p/organico	14	Cassonetto lt.1100 p/organico	
Bidone lt.120 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.1100 p/plastica+lattine	104
Bidone lt.120 p/verde/potature	4	Cassonetto lt.1100 p/verde/potature	14
Bidone lt.120 p/vetro		Cassonetto lt.1700 p/carta	
Bidone lt.240 p/carta		Cassonetto lt.1700 p/indifferenziata	
Bidone lt.240 p/indifferenziata	38	Cassonetto lt.1700 p/plastica+lattine	
Bidone lt.240 p/oli vegetali	22	Cassonetto lt.1800 p/carta	
Bidone lt.240 p/organico	90	Cassonetto lt.1800 p/indifferenziata	
Bidone lt.240 p/verde/potature	11	Cassonetto lt.1800 p/plastica+lattine	
Bidone lt.240 p/vetro	96	Cassonetto lt.2400 p/carta	
Bidone lt.360 p/carta	34	Cassonetto lt.2400 p/indifferenziata	
Bidone lt.360 p/indifferenziata	50	Cassonetto lt.2400 p/plastica+lattine	
Bidone lt.360 p/organico		Cassonetto lt.2400 p/verde/potature	
Bidone lt.360 p/plastica+lattine	32	Cassonetto lt.3200 p/carta	
Bidone lt.360 p/verde/potature	7	Cassonetto lt.3200 p/indifferenziata	
Bidone lt.360 p/vetro		Cassonetto lt.3200 p/plastica+lattine	
Bidone lt.40 p/indifferenziata	763	Cassonetto lt.3200 p/verde/potature	
Campana lt.2000 p/vetro		Cassonetto lt.3500 p/carta	
Campana lt.2200 p/vetro		Cassonetto lt.3500 p/indifferenziata	
Campana lt.3000 p/carta		Cassonetto lt.3500 p/plastica+lattine	
Campana lt.3000 p/indifferenziato		Cassonetto lt.660 p/indifferenziata	1
Campana lt.3000 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.770 p/carta	
Campana lt.3000 p/vetro		Cassonetto lt.770 p/indifferenziata	3
Cassonetto lt.1000 p/carta		Cassonetto lt.770 p/plastica+lattine	
Cassonetto lt.1000 p/indifferenziata		Contenitore lt.2000 p/abiti usati	1
Cassonetto lt.1000 p/plastica+lattine		Bidone lt.240 p/plastica+lattine	2
Sub totale	1.161	Totale	1.432

COMUNICAZIONE AZIENDALE

Fin dalla propria costituzione, Marche Multiservizi S.p.A. ha investito importanti risorse ed energie.

I risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati ottenuti anche grazie all'attenzione prestata nel corso degli anni ai cittadini e più in generale, a tutti gli attori istituzionali, economici, sociali e culturali presenti nel territorio.

Per un'efficace gestione dei servizi ambientali occorre, infatti, costruire un sistema di comunicazione che consenta di relazionarsi in modo costante e capillare con tutti gli attori della comunità in cui si opera.

Di seguito si riportano i principali canali di comunicazione attivi.

- ***Sportello telefonico clienti***

Numero verde: 800 600 999 - Operativo per fissare appuntamenti per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, fornire informazioni di carattere generale e puntuale sulle raccolte differenziate e sui servizi dell'azienda.

Il servizio è attivo da lunedì a sabato dalle 8:30 alle 13:30 e il martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:00.

- ***Sportelli***

Gli sportelli al pubblico sono attivi in diversi comuni, dove i cittadini possono recarsi personalmente per qualsiasi necessità relativa all'igiene ambientale.

Per il Comune di Apecchio lo sportello è situato presso l'Ufficio Turistico IAT in Via XX Settembre, con il seguente orario: martedì 11:00 - 13:00.

- ***Attività di ufficio stampa***

Marche Multiservizi S.p.A. dispone di un sistema di relazioni consolidate nel tempo con gli operatori dei media del territorio servito e sostiene la promozione della raccolta differenziata e dei servizi erogati, attraverso una pluralità di strumenti sinteticamente riepilogabili come segue: comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, veicolazione di campagne pubblicitarie ed informative sui diversi media ecc.

- ***Stampati informativi***

Per offrire agli utenti uno strumento di informazione completo e puntuale, Marche Multiservizi S.p.A. ha realizzato il "Vocabolario dei rifiuti".

Si tratta di una guida ottimizzata sia dal punto di vista dell'immagine che dei contenuti, che contiene tutta una serie di indicazioni su come effettuare una corretta raccolta differenziata, oltre a consigli pratici e informazioni su come gestire le varie tipologie di materiale in maniera corretta.

Inoltre è stato preparato un opuscolo relativa alla Dichiarazione Ambientale per il riconoscimento della certificazione Emas nel settore Ambiente di Marche Multiservizi S.p.A.

- ***Sito internet***

www.gruppomarchemultiservizi.it

Rappresenta uno degli strumenti di comunicazione più importante.

Marche Multiservizi S.p.A. provvede alla sua continua implementazione e aggiornamento e all'interno del sito il cittadino può trovare qualsiasi tipo di informazione legata al ciclo dei rifiuti e al servizio erogato.

- ***Ispettori Ambientali***

E' programmato sul territorio del Comune di Apecchio un periodico controllo dei servizi e dei comportamenti da parte degli Ispettori Ambientali dell'Azienda finalizzati a verificare le situazioni di criticità, comunicare alle utenze le azioni corrette nella gestione dei rifiuti e prevenire gli abbandoni incontrollati.

IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI**Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati**

Al momento della stesura del presente Piano Finanziario sono stati utilizzati i seguenti impianti:

Discarica (*)	Cà Lucio
Ubicazione	Comune di Urbino
Gestore	MMS

(*) Discarica per rifiuti non pericolosi

Impianti di trattamento e recupero

- ConSORZI nazionali di riferimento e relativi materiali***

MATERIALE	PIATTAFORMA
CARTA/CARTONE	PIATTAFORMA COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)
VETRO	PIATTAFORMA COREVE (Consorzio Recupero Vetro)
ALLUMINIO	PIATTAFORMA CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio)
PLASTICA	PIATTAFORMA COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica)
ACCIAIO, FERRO	PIATTAFORMA CNA (Consorzio Nazionale Acciaio)
ACCUMULATORI AL PIOMBO - PILE	PIATTAFORMA COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste)
LEGNO	PIATTAFORMA RILEGNO (Consorzio Nazionale)
FRIGORIFERI, RAEE	Centro Coordinamento RAEE
OLIO MINERALE	PIATTAFORMA COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)
OLI VEGETALI	Impianto di recupero autorizzato CONOE (Consorzio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Vegetali e Grassi Animali)

- Altri materiali conferiti sul libero mercato***

MEDICINALI SCADUTI, VERNICI E RUP	Impianti di trattamento autorizzati
INDUMENTI, INERTI, ROTTAMI DI FERRO	Impianti di trattamento autorizzati
FRAZIONE ORGANICA, ORGANICO	Impianti di trattamento autorizzati
PNEUMATICI FUORI USO	Impianti di trattamento autorizzati

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019

Premessa e inquadramento normativo

L'introduzione della TARI, prevista dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., ha soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2014 i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani istituiti in precedenza.

La nuova tassa sui rifiuti si paga su locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti produttrici di rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale tributo a carico del possessore o utilizzatore di un'immobile è una componente della nuova IUC (Imposta Unica Comunale) assieme alla TASI, che serve per finanziare raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune determina la tariffa in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività ed al costo del servizio sui rifiuti.

Il gestore del servizio emette al Comune la fattura (con IVA di legge) e il tributo deve coprire il costo del servizio e quindi anche il costo relativo all'IVA.

L'addizionale provinciale nella misura del 5% è applicata sul tributo.

Restano invariati i principi di copertura integrale del costo del servizio e l'articolazione della TARI in quota fissa e quota variabile determinati con i criteri indicati dal DPR 158/99.

Gli strumenti e gli adempimenti all'introduzione della TARI sono:

Adempimento	Competenza
Regolamento di approvazione della TARI	Definito dal tavolo tecnico Soggetto/Gestore/Comuni ed approvato dal Consiglio Comunale
Piano Finanziario	Predisposto dal Soggetto Gestore ed approvato dal Consiglio Comunale
Determinazione della TARI secondo il metodo normalizzato	Soggetto Gestore e componenti uffici del Comune

Il presente documento indica gli elementi di riferimento per l'elaborazione del Piano tecnico Finanziario della TARI del Comune di Apecchio.

Piano investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti siamo in attesa del definitivo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, redatto da ATA n° 1.

PTF TARI anno 2019 Comune di Apecchio

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 179.725,23
CC - Costi comuni	€ 83.808,12
CK - Costi d'uso del capitale	€ 26.530,34
Minori entrate per riduzioni	€ 28.709,97
Totale costi	€ 318.773,66

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RU	€ 35.153,16
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RU	€ 37.107,88
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 86.458,86
Proventi Conai	-€ 33.563,22
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 31.353,48
Riduzioni parte variabile	€ 14.354,99
Totale	€ 170.865,14

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 17.000,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 5.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 60.162,30
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 18.645,82
AC - Altri Costi	€ 6.215,07
Riduzioni parte fissa	€ 14.354,99
Totale parziale	€ 121.378,18
CK - Costi d'uso del capitale	€ 26.530,34
Totale	€ 147.908,52

NEI COSTI GENERALI DI GESTIONE E' STATO INSERITO IL 50% DEI COSTI DEL PERSONALE COME PREVISTO DAL DPR 158/99

Tali costi non sono comprensivi della quota ATA N°1 PESARO E URBINO di cui al decreto presidenziale ATA N° 1 del 01/03/2016 pari a € 3.780,00 per il Comune di APECCHIO, che il Comune provvederà a riversare direttamente all'Ente.

I proventi Conai quest'anno sono rappresentati al lordo dei relativi costi che sono stati imputati nelle voci CTR, CRD e CGG.

Il quadro di sintesi indica i costi che devono essere coperti e le entrate a copertura dei costi che si sostengono per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il documento, elaborato in base al contratto di servizio sottoscritto tra amministrazione comunale e gestore, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Costi Fissi	Costi Variabili
<ul style="list-style-type: none"> • costi di spazzamento e di lavaggio strade ed aree pubbliche (CSL); • costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC); • costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale; • costi diversi (CCD); • altri costi (AC); • costi d'uso del capitale (CK) 	<ul style="list-style-type: none"> • costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT) • costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS) • costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) • costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)

La parte fissa della TARI dovrà coprire i seguenti costi:

- costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL);
- costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso (CARC);
- costi generale di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale;
- costi comuni diversi (CCD);
- altri costi (AC);
- costi d'uso del capitale (CK).

La parte variabile della TARI dovrà invece coprire i seguenti costi:

- costi raccolta e trasporto RU (CRT);
- costi trattamento e smaltimento RU (CTS);
- costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- costi di trattamento e riciclo (CTR).

Percorso metodologico

Il percorso metodologico per arrivare alla determinazione della TARI è il seguente:

- individuazione delle componenti di costo previste dal D.P.R. 158/99.
- approvazione del regolamento comunale TARI;
- determinazione delle incidenze delle utenze (domestiche e non domestiche) sui costi e sulla produzione di rifiuti basata sui dati dall'anno 2018;
- ipotesi di articolazione tariffaria tra utenze e categorie per l'anno 2019

Dati generali superfici imponibili – Apecchio

Abitanti (n.) Dati ISTAT Comune di Apecchio al 01.01.2018	1.819
Superfici (Km ²)	103,11
Densità (n. abitanti/Km ²)	17,64
Superficie complessiva, suddivisa come sotto indicato:	196.506
superfici utenze domestiche (m ²)	157.459
superfici utenze non domestiche (m ²)	39.047
Numero utenze, suddivise come sotto riportate:	1.389
numero utenze domestiche	1.188
numero utenze non domestiche	201

Produzione rifiuti anno 2018 (proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018)
tonnellate

Descrizione	Tonnellate
Rifiuti urbani avviati a recupero	633,9
Rifiuti urbani avviati a smaltimento	233,5
Totale rifiuti come individuati dalla DGR Marche 09.02.2010 n. 217 (dato utilizzato per ripartizione ex DPR 158/99)	867,4

Produzione di rifiuti ripartita tra utenze domestiche e non domestiche utilizzando i coefficienti di produttività specifica per le diverse categorie di utenze non domestiche scelti negli intervalli previsti dal DPR 158/99.

Descrizione	Tonnellate	%
Rifiuti prodotti da utenze domestiche	489,8	56%
Rifiuti prodotti da utenze non domestiche	377,6	44%
Totale	867,4	100%

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinata al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Per superfici inferiori o uguali a 70 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 70,1 e 120 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 120,1 e 150 m ²	3 componente
Per superfici comprese tra 150,1 e 200 m ²	4 componente
Per superfici comprese tra 200,1 e 250 m ²	5 componente
Per superfici superiori a 250 m ²	6 componente

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	660
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	14.032
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	453
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	210
7	Alberghi con ristorante	2.790
8	Alberghi senza ristorante	5.022
9	Case di cura e riposo	834
10	Ospedali	0
11	Uffici, agenzie studi Professionali	2.299
12	Banche ed istituti di credito	399
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	948
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	114
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	227
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.783
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	934
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.534
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.623
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.625
23	Mense, birrerie, amburgherie	0
24	Bar, caffè, pasticceria	1.316
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.212
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	32
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	0
	Totale	39.047

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

• **Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	TFd(n, S) = Quf x S x Ka(n)
---------------------------------------	------------------------------------

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Quf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	Ctuf / Σ _n S _{tot} (n) x Ka(n)
-----	--

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	TVd(n) = Quv x Cu x Kb(n)
---	----------------------------------

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	Qtot / Σ _n N(n) x Kb(n)
-----	------------------------------------

dove

Qtot	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Qtot)

• **Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \times S_{ap}(ap) \times Kc(ap)$
---	--

dove

$TFnd(ap, S_{ap})$	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Q_{apf}	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Q_{apf}	$C_{tapf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
-----------	--

dove

C_{tapf}	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
$S_{tot}(ap)$	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
$Kc(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	$TVnd(ap, S_{ap}) = C_u \times S_{ap}(ap) \times Kd(ap)$
--	--

dove

$TVnd(ap, S_{ap})$	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
C_u	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S_{ap}	Superficie dei locali dove si, svolge l'attività produttiva
$Kd(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente K_b tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti K_c e K_d minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti K_b , K_c e K_d , nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	Massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,05	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	2,90	3,60
6 o più	3,40	3,40	4,10

Tabella 3

Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m ² annuo		
	Apecchio	Minimo	Massimo	Apecchio	Minimo	Massimo
1	0,61	0,43	0,61	5,65	3,98	5,65
2	0,46	0,39	0,46	4,25	3,60	4,25
3	0,52	0,43	0,52	4,8	4,00	4,80
4	0,74	0,74	0,81	6,78	6,78	7,45
5	0,56	0,45	0,67	5,15	4,11	6,18
6	0,45	0,33	0,56	4,07	3,02	5,12
7	1,4	1,08	1,59	11,65	9,95	14,67
8	1,02	0,85	1,19	9,39	7,80	10,98
9	1,47	0,89	1,47	13,55	8,21	13,55
10	0,82	0,82	1,70	7,55	7,55	15,67
11	1,47	0,97	1,47	13,55	8,90	13,55
12	0,86	0,51	0,86	7,89	4,68	7,89
13	1,22	0,92	1,22	11,26	8,45	11,26
14	1,44	0,96	1,44	13,21	8,85	13,21
15	0,86	0,72	0,86	7,9	6,66	7,90
16	1,59	1,08	1,59	14,63	9,90	14,63
17	1,12	0,98	1,12	10,32	9,00	10,32
18	0,99	0,74	0,99	9,1	6,80	9,10
19	1,26	0,87	1,26	11,58	8,02	11,58
20	0,89	0,32	0,89	8,2	2,93	8,20
21	0,88	0,43	0,88	8,1	4,00	8,10
22	3,25	3,25	9,84	29,93	29,93	90,55
23	2,67	2,67	4,33	24,6	24,60	39,80
24	2,45	2,45	7,04	22,55	22,55	64,77
25	1,92	1,49	2,34	17,64	13,72	21,55
26	1,92	1,49	2,34	17,6	13,70	21,50
27	4,2	4,23	10,76	38,65	38,90	98,96
28	1,98	1,47	1,98	18,2	13,51	18,20
29	3,48	3,48	6,58	32	32,00	60,50
30	1,29	0,74	1,83	11,82	6,80	16,83

<p>Gettito della TARI a regime nell'anno n (somma T_n) Tariffa (T_n) = $(CG + CC)_{n-1} + CK_n = \text{Somma } TF_n + \text{Somma } TV_n$</p>	€ 290.064
<p>Gettito della quota fissa della TARI a regime nell'anno n (Somma TF_n) Quota fissa (TF_n) = $CSL_{n-1} + CARC_{n-1} + CGG_{n-1} + CCD_{n-1} + Ac_{n-1} + CK_{n-1}$</p>	€ 133.554
<p>Gettito della quota variabile della TARI a regime nell'anno n (Somma TV_n) Quota variabile (TV_n) = $CRT_{n-1} + CTS_{n-1} + CRD_{n-1} + CTR_{n-1}$</p>	€ 156.510

• **Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione complessiva del servizio come previsto da DPR 158/99	46 % costi fissi	54 % costi variabili
	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Ripartizione costi fissi	76%	24%
Ripartizione costi variabili	66%	34%
ripartizione costi variabili determinati sulla base del coefficiente K_d	56%	44%

• **Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,61853	54,23
2	0,67607	97,62
3	0,73360	111,18
4	0,79114	141,00
5	0,84149	157,27
6	0,88464	184,39

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria DPR 158/99	Tipologia attività	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,519350	0,875061	1,394410
2	Cinematografi e teatri	0,391641	0,658231	1,049872
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,442725	0,743414	1,186139
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,630031	1,050073	1,680104
5	Stabilimenti balneari	0,476780	0,797622	1,274402
6	Esposizioni, autosaloni	0,383127	0,630353	1,013480
7	Alberghi con ristorante	1,191951	1,804328	2,996279
8	Alberghi senza ristorante	0,868421	1,454304	2,322725
9	Case di cura e riposo	1,251548	2,098596	3,350145
10	Ospedali	0,698142	1,169329	1,867471
11	Uffici, agenzie studi Professionali	1,251548	2,098596	3,350145
12	Banche ed istituti di credito	0,732198	1,221987	1,954185
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,038700	1,743926	2,782626
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,226006	2,045938	3,271944
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,732198	1,223536	1,955734
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,353715	2,265865	3,619580
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,953560	1,598341	2,551901
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,842879	1,409390	2,252269
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,072756	1,793487	2,866242
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,757740	1,269999	2,027739
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,749226	1,254512	2,003738
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,767028	4,635498	7,402526
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,273220	3,809998	6,083218
24	Bar, caffè, pasticceria	2,085914	3,492498	5,578412
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,634675	2,732047	4,366722
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,634675	2,725852	4,360527
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,575852	5,986034	9,561885
28	Ipermercati di generi misti	1,685759	2,818779	4,504538
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,962849	4,956095	7,918944
30	Discoteche, night club	1,098297	1,830658	2,928955

Confronto PTF anno 2018-2019

TRIBUTO TARI 2018

€ 289.702 (incluso 10% IVA)

PIANO FINANZIARIO 2019

€ 290.064 (incluso 10% IVA)

Si riporta per completezza anche il valore del PIANO FINANZIARIO TARI 2019 utilizzato per la determinazione delle tariffe (comprensivo delle riduzioni di cui al regolamento TARI € 28.710)
€ 318.774 (incluso 10% IVA)

Allegato 1

RIFIUTI CONFERIBILI NEL CENTRO DI RACCOLTA (DM 8-4-2008 e s.m.i.)		NOTA	CODICE CER (in grassetto i codici da utilizzare). L'uso di altri codici deve essere autorizzato dalla Divisione Ambiente
x	abiti e prodotti tessili		20 01 10, 20 01 11
x	batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01* 16 06 02* 16 06 03*	provenienti da utenze domestiche	20 01 33* (batterie auto)
x	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alle voci 20 01 33*		20 01 34* (pile)
x	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	limitatamente ai toner e cartucce da stampa provenienti da utenze domestiche	16 02 16
x	contenitori T/FC		15 01 10*, 15 01 11*
x	farmaci		20 01 31*, 20 01 32
x	frazione organica umida		20 01 08, 20 03 02
x	imballaggi in carta e cartone		15 01 01
x	imballaggi in metallo		15 01 04
x	imballaggi in plastica		15 01 02
x	imballaggi in vetro		15 01 07
x	ingombranti		20 03 07
x	oli e grassi commestibili		20 01 25
x	oli e grassi diversi da quelli del punto precedente, ad esempio oli minerali esausti		20 01 26*
x	pneumatici fuori uso	solo se conferiti da utenze domestiche	16 01 03
x	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche		20 01 23* (frigo, clima) 20 01 35* (tv, monitor) 20 01 36 (altri elettrodomestici)
x	rifiuti di carta e cartone		20 01 01
x	rifiuti legnosi		20 01 37*, 20 01 38
x	rifiuti metallici		20 01 40
x	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01* , 17 09 02* e 17 09 03*	solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	17 09 04
x	sfalci e potature		20 02 01
x	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		20 01 21*
x	vernici, inchiostri, adesivi e resine		20 01 27*, 20 01 28